

Carabinieri di Lecco arrestano - di nuovo - Mouhib Zaccaria detto "Baby Gang"

I Carabinieri del Comando Provinciale di Lecco hanno, nuovamente, arrestato Mouhib Zaccaria, “Baby Gang”.

“Baby Gang” con don Claudio Burgio

I Militari del **Comando Provinciale Carabinieri di Lecco** – con indiscussa professionalità – hanno tratto in arresto il marocchino **Mouhib Zaccaria**, nome del trapper “**Baby Gang**”.

Dell’arrestato ci eravamo già occupati il **13 settembre 2025** quando riportavamo che *“gli ottimi militari del Comando Provinciale Carabinieri di Lecco, lo hanno arrestato a seguito di operazione antidroga e contro il traffico di armi”*.

Sottolineavamo come il **Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) di Milano, Fiammetta Modica**, aveva detto che *“l’immigrato di origine marocchina ‘ha dimostrato assoluta indifferenza ai provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria’ ed aveva aggiunto che era ‘elevatissimo il rischio di reiterazioni criminali connesso all’impiego e alla detenzione di armi’”*.

Mouhib Zaccaria con don Claudio Burgio

Oggi siamo a sottolineare come **la dottoressa Modica avesse perfettamente ragione**. Come canterebbe **Achille Lauro: Mouhib c’è “cascato di nuovo”**.

Alle prime ore dell’alba, infatti, **i Carabinieri del Comando Provinciale di Lecco si sono recati presso l’abitazione di “Baby Gang”** ed *“hanno eseguito diverse ordinanze di custodia cautelare in carcere e numerose perquisizioni che vedono coinvolto il trapper e molte persone a lui vicine”*.

I colleghi di **“RaiNews”** tengono a specificare che *“Il nuovo arresto arriva a pochi giorni dalla condanna, il 4 marzo scorso, a 2 anni e 8 mesi, per ricettazione e detenzione di una pistola clandestina con matricola abrasa. Il 24enne era stato arrestato, l’11 settembre del 2025, nell’ambito di un’indagine coordinata dalla Procura di Lecco”*.

Maranza – Immagine AI

Il **TGR Lombardia**, nell’edizione delle 19:30 di oggi **17 marzo 2026**, ha messo in risalto come il Comando Provinciale dei Carabinieri di Lecco ha voluto che ad arrestare Mouhib Zaccaria fosse un Carabiniere di sesso femminile.

La scelta è stata fatta visto che **“Baby Gang” ha picchiato la sua ex compagna, costringendola ad andare in pronto soccorso con lesioni gravi**.

Siccome **Mouhib Zaccaria ha poca considerazione della donna e del suo ruolo**, i Militari dell’Arma hanno voluto dargli una **dimostrazione del fatto che la donna ha un suo posto nel mondo**; posto che va assolutamente rispettato.

Don Claudio Burgio con “Baby Gang” e Ghali

Questa volta **l’arresto riguarda uso di armi, rapina e maltrattamenti**. La speranza è che – diversamente da quanto accaduto in passato – il tracotante **“Baby Gang” sconti la pena in carcere e non ai domiciliari**.

Sarebbe assai interessante conoscere l’opinione del sacerdote milanese, don **Claudio Burgio**, cappellano dell’**Istituto Penale Minorile “Cesare Beccaria” di Milano** e fondatore della **“Comunità Kayros”** ove **Mouhib è solito fare “le sue sorprese notturne”**.

La **chiesa bergoglian-sinodal-progressista**, quella che sta **sempre dalla parte degli immigrati e dei maranza**, non si rende conto che – con questo **atteggiamento lassista e lascivo** – non fa che **fare il male di questi soggetti che delle norme giuridiche fanno carta igienica**.

Mouhib Zaccaria è il prodotto della assoluta ed inspiegabile tolleranza di assistenti sociali, educatori, psicologi e preti progressisti. **In Italia non serve buonismo ma ordine, disciplina, rispetto delle regole**.

Un encomio doveroso va fatto ai Carabinieri di Lecco per quanto fatto, per le indagini accurate, per **l’arresto a tutela degli italiani onesti e per bene**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 17/03/2026

Salvato in PDF in data: 17/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-baby-gang/17/03/2026/>